



*UNIONE DEI COMUNI MONTANI
COLLINE DEL FIORA*

VIA UGOLINI, 83 – 58017 PITIGLIANO (GR)
Tel. 0564 616039

www.uc-collinedelfiora.it

PEC: uc-collinedelfiora@postacert.toscana.it

**OGGETTO: PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNO DEL PERSONALE PER IL
TRIENNIO 2023-2025**

Verbale n. 17 del 15 novembre 2022

Ai sensi dell'art 69 del Regolamento di Contabilità dell'Unione dei Comuni Montani Colline del Fiora, in allegato si trasmette copia del verbale del Revisore.

Distinti saluti.

Dott. Michele Borrello

Verbale n. 17 del 15/11/2022

L'anno 2022 il giorno 15 del mese di novembre il Revisore dei Conti Dott. Michele Michele nominato con deliberazione di Consiglio n. 24 del 25/11/2021 procede a rendere il parere richiesto in ordine al Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale 2023/2025.

Premesso che:

- ai sensi dell'art. 39 della legge n. 449/1997, c.d. legge finanziaria 1998 le pubbliche amministrazioni devono adottare una programmazione annuale e triennale del fabbisogno di personale, ispirandosi al principio della riduzione delle spese di personale e che le nuove assunzioni debbano soprattutto soddisfare i bisogni di introduzione di nuove professionalità, come confermato dall'articolo 6 del D.Lgs. n. 165/2001;
- in esecuzione delle linee di indirizzo per la pianificazione dei fabbisogni di personale di cui all'art. 6-ter del D.Lgs 165/2001 occorre adeguare gli strumenti di programmazione delle risorse umane ai nuovi indirizzi legislativi, finalizzati anche al superamento della dotazione organica quale strumento statico di organizzazione;
- le disposizioni e i parametri in materia di spesa e vincoli per le assunzioni di personale per gli enti non sottoposti al patto di stabilità prevedono che si può esercitare le facoltà assunzionali previste dall'art.1, comma 562 della Legge 27/12/2006 n. 296 (100% della spesa annua dei cessati) rispettando il tetto di spesa sostenuta per la componente spesa di personale nell'anno 2008;
- l'intervenuta normativa di cui all'art. 33 del D.L. n. 34/2019 in materia di assunzioni del personale non è applicabile alle Unioni di Comuni, che sono tuttora disciplinate dall'art. 1, comma 229, della legge 208/2015 a mente del quale *“A decorrere dall'anno 2016, fermi restando i vincoli generali sulla spesa di personale, i comuni istituiti a decorrere dall'anno 2011 a seguito di fusione nonché le unioni di comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite del 100 per cento della spesa relativa al personale di ruolo cessato dal servizio nell'anno precedente”*, rispettando il tetto di spesa per la componente spesa di personale nell'anno 2008;
- gli artt. 16 della L.183/2011 e 33 del D.Lgs 165/2001 dispongono l'obbligo di procedere alla ricognizione annuale delle situazioni di soprannumero o eccedenze di personale, prevedendo, in caso di inadempienza il divieto di instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere;

Verificato, per quanto attiene alle condizioni ed ai vincoli preliminari alle assunzioni, che l'ente ha rispettato gli stessi, come di seguito riassunto:

- con deliberazione di Consiglio n. 34 del 23.12.2021 ha approvato il bilancio di previsione 2022/2024 e con deliberazione di Giunta n. 3 del 04.01.2022 ha adottato il PEG;
- con deliberazione di Consiglio n. 7 del 22.04.2022 ha approvato il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2021;
- è stato rispettato il termine previsto dall'art. 13 della legge n. 196/2009 per l'invio dei suddetti documenti contabili alla BDAP entro il termine di trenta giorni dalla loro approvazione;
- ha rispettato gli obiettivi posti dalle regole sul pareggio di bilancio, ex art. 1, comma 723, della legge 208/2015 e art. 1, comma 466, della legge 232/2016 e trasmesso la relativa certificazione alla Ragioneria Generale dello Stato;
- con deliberazione di Giunta n. 79 del 09.11.2022 ha adottato il Piano Triennale delle Azioni Positive 2023/2025;
- con Deliberazione n. 80 del 09.11.2022 è stata effettuata la ricognizione per l'anno 2023 di eventuali situazioni di esubero di personale nell'Organico dell'Ente, attraverso le certificazioni prodotte dai singoli Responsabili apicali dell'Ente, conservate in atti, e tale ricognizione ha dato esito negativo;
- ha adottato il piano delle performance con deliberazione di Giunta n. 46 del 09.06.2022;
- ha adempiuto agli obblighi in materia di certificazione dei crediti, previsti dall'art. 27 del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89;
- ha rispettato la copertura minima prevista ai sensi della legge 12 marzo 1999 n. 68 in materia di assunzione delle categorie protette (disabili);
- non è strutturalmente deficitario né versa in condizioni di dissesto finanziario;

Visto l'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001 che dispone che gli organi di revisione contabile degli enti locali accertino che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della L. n. 449/1997 e successive modificazioni e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;

Esaminata la proposta di delibera da sottoporre all'esame della Giunta in prossima seduta avente ad oggetto "Piano triennale del fabbisogno del personale per il triennio 2023/2025";

Considerato che dall'esame dei suddetti documenti si evince, segnatamente, l'intenzione dell'Ente di procedere all'assunzione a far data dal 01.01.2023 di n. 1 unità di personale con profilo di Istruttore Tecnico Cat. C, pos. ec. C1 mediante lo scorrimento della vigente graduatoria per il medesimo profilo, previo esperimento della mobilità obbligatoria ai sensi dell'art. di cui all'art. 34-bis del d.lgs. 165/2001 con decorrenza 01.01.2023;

Verificato che:

- il limite di spesa di personale relativo all'anno 2008 è pari a € 1.081.194,12, da ridurre di € 188.377,00 relativi al costo equivalente al personale trasferito alla Regione Toscana e che la spesa di personale di cui al c. 557 – art. 1 – L.296/2006 per l'anno 2022 si mantiene, in sede previsionale, in diminuzione rispetto al suddetto valore (cfr. all. B);
- l'Ente dispone di una capacità assunzionale sufficiente all'attuazione del programma di assunzioni previsto nella delibera da assumersi in considerazione dei cospicui resti assunzionali non utilizzati nel quinquennio precedente, non essendosi verificate cessazioni di personale nell'anno 2022;
- che il costo totale per il personale previsto per l'anno 2023, complessivo e comprensivo delle assunzioni programmate per l'anno 2023 stesso, ammonta a complessivi €. 611.757.50 e pertanto, rientra ampiamente entro il limite di cui alla L. 296/2006;

Riscontrato che il principio di riduzione complessiva della spesa suddetto è stato e rimane rispettato anche dopo l'attuazione delle ipotizzate modifiche al piano occupazionale;

Verificato, dai documenti predisposti dall'Ufficio competente, che sono stati rispettati i vincoli di pareggio di bilancio interno nell'anno precedente;

Verificato, altresì, il rispetto delle diverse disposizioni in materia di assunzioni e di vincoli per le medesime;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile de Servizio Personale e del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art- 49 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali di cui al D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000;

Visto il D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, Ordinamento EE.LL. e s.m.i.;

Visto il D. Lgs. 30/03/2001 n. 165;

Visto il vigente statuto dell'Ente;

Per tutto quanto sopra argomentato,

ESPRIME

per quanto di propria competenza parere favorevole all'approvazione della deliberazione con oggetto "Approvazione del Piano Triennale Fabbisogni di Personale (PTFP) per il triennio 2023-2025 e approvazione della dotazione organica" limitatamente al periodo 2023-2025.

Il Revisore Unico
dott. Michele Borrello